

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA
RIUNIONE DEL 19 DICEMBRE 2018**

IL COMITATO ESECUTIVO

”Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli Automobile Club, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art. 9 del Regolamento Interno della Federazione ACI ed il vigente “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; vista la relazione predisposta dal competente Direttore Compartimentale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2019 degli AC della Regione Toscana, della Liguria, dell’Umbria, delle Marche e della Sardegna; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento Interno della Federazione ACI e del vigente “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività, per l’anno 2019, degli Automobile Club della Direzione Compartimentale Toscana, Liguria, Umbria, Marche e Sardegna, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** agli Automobile Club delle suddette Regioni a tenere conto delle seguenti raccomandazioni: - ai fini delle future attività di pianificazione e salvo casi di stretta necessità, non reiterare, come progettuali, le iniziative e le attività già realizzate negli anni precedenti; - fermi restando gli scopi istituzionali da perseguire, procedere ad una articolazione più dettagliata del piano delle attività e dei progetti, al fine di assicurare il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate, in rapporto alla situazione generale ed economico-patrimoniale dell’Ente; - ove non espressamente indicati, provvedere alla quantificazione dell’ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascun progetto, nell’ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.